



Conto corrente  
con la Posta

Giornale del giovedì

AR design

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Internò  
e per l'Estero spese postali in più.  
Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda  
pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

ANNO III. — NUM. 17

Brindisi — 15 Maggio 1902 — Brindisi  
Un num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore — proprietario C. Mealli.

## ECCO LA VITA MIA

*Tentar di spinger l'agile pensiero*

*A spaziar da l'uno e l'altro polo,  
E forza non aver pari al volere,  
E mancar l'ale al vagheggiato volo;*

*Sognare d'innalzarsi oltre le sfere,  
E rader sempre umilmente il suolo;  
Le gioconde inseguir d'amor chimere,  
E rimanere ognor negletto e solo;*

*Slancursi a render d'ogni ostacol sgombra  
La via che s'apre al sogno del poeta;  
Bramar la luce, e rimaner ne l'ombra;*

*Sperar la gloria, e poltrir ne l'oblio;  
Nè giungere a toccar giammai la meta:  
Ecco in che si compendia il viver mio.*

BALDASSARRE TERRIBILE

## I bellici furori di Pelloux!....

Il fero ex capo della reazione, che il Ricotti stimò sempre esiziale all'esercito, ha minacciato il finimondo dal giorno che in Senato fu dall'on. Giolitti convinto reo di sovvertire — egli generale d'armata — la disciplina dell'esercito.

E la prima minaccia, la più formidabile, è quella contenuta nella strana interpellanza da lui presentata al Senato: la quale strana interpellanza, nonchè metterlo in vista, lo ricaccia indietro di quanto non s'immagini; perchè egli, il Pelloux, pare non abbia capito che tutto egli dovrebbe chiedere al silenzio ed alla dimenticanza degli italiani.

Egli, invece, sentendosi colpevole, avendo capito che la *faute est à lui*, ha dovuto apparir furbo ed abile ed ha messo avanti l'illustrazione dell'art. 51 dello statuto.

Si capisce benissimo che con questa mossa strategica parlamentare, il generale mira e spera di allontanare dal suo capo un qualche severo provvedimento... a cui nessuno può dire se il Governo abbia o no pensato: ma quello che sin da adesso è fuori di ogni discussione e toglie all'interpellanza anche il valore ed il sapore di un pettegolezzo, è della lavata di capo datagli in piena aula del Senato dal ministro dell'interno è la considerazione che l'on. Giolitti non ha mai sindacato le opinioni politiche emesse dal senatore Pelloux a Palazzo Madama.

Nessuno potrebbe contestare che il Ministro dell'interno non sia libero sconveniente che un generale esponga — in Senato o fuori, fa lo stesso — teorie che

appaiono quanto ortodosse in ordine alla disciplina militare, del resto anch'essa, come ora è, punto ortodossa per i nuovi tempi.

E allora i ministri dovrebbero tenere sempre la bocca chiusa, quando parla un senatore o un deputato funzionario dello stato, che ha l'onore di essere iscritto all'opposizione.

Ma quello che è veramente allegro in tutto questo è la posa del Generale Luigi, il quale, dimenticando di aver violato, quando era al Governo, metà degli articoli dello Statuto, si erge a difensore dell'art. 51 a proposito d'un incidente che non riguarda alcuno degli italiani all'infuori di lui, e che, anzi non riguarda neppure lui, perchè l'on. Giolitti non violò l'art. 51 giustamente maravigliandosi dell'anarchismo militare d'un generale comandante di corpo d'armata!

Evidentemente gli amici dell'opposizione hanno combinato un brutto servizio all'incoscienza generale.

Vito

## Il compito della nuova Amm.ne Com.le

Nelle ultime sedute consigliari, si è avuto agio a constatare che le finanze comunali, nel momento attuale, non permettono l'esecuzione di lavori urgentissimi, ad esempio il lastricamento di alcune strade. Ciò dimostra che il nostro bilancio ha bisogno d'essere studiato accuratamente, in modo che noi non dovessimo aspettare ancora molti anni, per procedere ad altri lavori. Io intanto non mi so spiegare, come alcuni consiglieri mettano in campo ciascuno un qualche progetto di sventramento e di apertura di nuove vie; credo benissimo che nessuno di loro ignori l'impossibilità di procedere per ora a questi nuovi lavori.

Per tale ed evidentissima ragione, anzichè mettere in campo proposte che necessariamente devono essere rimandate, è d'uopo prima studiare i mezzi come poter rinsanguare il bilancio comunale; e questo a mio parere dovrà essere il compito della nuova Amministrazione.

Nessuno, credo, vorrà disconoscere il beneficio della riduzione del dazio sulle farine e come questa legge già approvata sia un buon avviamento a l'altra dell'abolizione della barriera daziaria. Verrà perciò a mancare al bilancio comunale una somma considerevole rappresentante circa i 3/4, come contribuzione del dazio. I finanzieri di palazzo Schirmounth domandano a noi come supplire a questo ammanco.

Nient'altro che municipalizzare tutti i servizi pubblici, tassare i generi di lusso, e mettere a profitto i suggerimenti che all'uopo dà il progetto di legge relativo, di cui fra giorni si avrà la discussione alla Camera. Alcuni comuni del regno hanno già abolita la barriera daziaria, ed è questo senza dubbio un gran passo verso il progresso; ma essi hanno prima trovato il mo-

do come sopperire all'ammanco, che ne avrebbe sofferto il loro bilancio.

Non so darmi ragione come in taluni il progetto Giolitti sulla municipalizzazione dei servizi pubblici abbia destata tanta ostilità. Qualcuno ha sentenziato che con esso noi verremo ad aumentare gli uffici municipali e gli impiegati addetti: come se oggidi gli assuntori dei servizi pubblici ne sapessero fare a meno e ciò non pertanto fanno i loro lauti guadagni: guadagni che noi vogliamo che vadano ad esclusivo beneficio dello stesso bilancio, quindi della cittadinanza.... E noi dobbiamo esserne sicuri, dopo che i più illustri economisti hanno trattato l'argomento, dissipando tante false preoccupazioni.

E perchè il progetto Giolitti approvato alle due Camere è che andrebbe in vigore col nuovo anno, non ci trovi impreparati, o quello dell'abolizione della barriera daziaria (che noi ci auguriamo quanto prima) non ci arrivi come una doccia fredda, l'Amministrazione nella sessione autunnale farebbe opera saggia, col mettersi a studiare attentamente questi nuovi progetti del governo, vedere lo stato attuale del bilancio comunale e preparare il terreno a queste utilissime riforme finanziarie, che la metterà in grado, non solo di venire in soccorso delle classi meno abbienti, ma che le potrà permettere anche l'esecuzione immediata di opere utilissime alla cittadinanza.

Inutile, quindi, che l'*Indipendente* venga fuori col dire che queste opere si sono fatte e quest'altre bisogna fare; faccia a meno di dare consigli prematuri, una volta che mancano a noi i mezzi. Il bilancio comunale non permette per ora tante opere che egli si compiace elencare; noi quindi gli saremmo grati se d'accordo con noi riconoscesse come primo e indiscutibile compito della nuova Amministrazione, quello della riforma dei tributi e di rinsanguare il bilancio. In seguito poi quando la musica non mancherà (mi perdoni don Pasquale la frase rubatagli) vedremo quali opere saranno più necessarie, dando a queste la precedenza.

Ma se noi vogliamo rimanere in questa *morta gora*, se ci facciamo sordi a tanti buoni consigli, che un buon governo ci dà, se infine ci fa paura ogni ordine nuovo di idee, facciamo a meno di parlare di miglioramento economico e di abbellimento della città.

Questo desiderio che in noi si è risvegliato, facciamolo addormentare un'altra volta per *omnia saecula*; politica questa dei nostri antenati....

Perchè, — domando io — parlare inutilmente di tante cose belle, venir fuori con lodevoli proposte, partorire progetti grandiosi, quando invece non vogliamo prima pensare a procurarci il danaro? E come procurarlo, se si vuole conservare ancora per molti anni immodificato il bilancio?

Lo stesso che voler cavar sangue ad un morto per anemia.

Facciamo punto e d'accapo. Prendiamo la via più breve ed agevole; una sola volta almeno mostriamo di non essere testardi: o se lo vogliamo essere ancora, facciamo a meno di parlare di risveglio e di benessere, al quale non siamo chiamati dalla fortuna.

g. p.



# BONDI E FIGURE

## Psicologia elettorale

Dopo la terminologia elettorale, nell'interesse dei lettori e per la curiosità delle amabili lettrici, parlare un po' della psicologia elettorale, io non lo credo superfluo.

Infatti, il più delle volte il lettore è anche elettore, ed è bene quindi ch'egli sia dilucidato su alcuni *truchs*, che sanno commettere i candidati elettorali; come pure le amabili lettrici, che mi onorano di un momento di loro attenzione, devono sapere la vita fuori di casa o del loro zio, o padre, o marito, o cugino che aspira a consigliere. Bisogna che esse sappiano pure di quale civetteria elettorale si servono per riuscire nello intento.

Ad esempio i candidati, che sono coniugati, trascurano, se occorre, la propria moglie per essere larghi di complimenti verso qualche elettore. Parola d'onore, lettrici mie carissime! Io non dico fandonie; da perfetto psicologo studio l'ambiente e riferisco a voi le mie osservazioni.

Quindi, incomincio:

**Strette di mano:** ve ne sono di due specie: quelle *nervose* e quelle *timide*. Le prime indicano: — Vedi che son sicuro del tuo voto! Le seconde: — Quanto ti sarei grato se tu mi volessi dare il voto. Differiscono da quelle degli innamorati in quanto queste confermano una promessa, mentre quelle la richiedono.

**Colpi sulle spalle:** genere molto di moda. Dandoli forte, significano rimprovero; dandoli leggermente hanno tutta l'aria d'una carezza. Quando poi l'animo dell'elettore è conquistato, candidato ed elettore passeggiano a braccetto confabulando pacificamente.

**Sorrisi significativi:** vanno sempre accompagnati al saluto espansivo: espressione molto loquente di pantomima che vuol dire: lo fido sul tuo voto!

**Complimenti forzati:** ve ne sono di mille specie; ma il più notevole è quello che si cerca di fare in un Caffè od in un Circolo e si costringe l'elettore ad accettarlo. Molti elettori però non arrivano a comprendere il significato esatto di tali cerimonie, e il povero candidato è costretto a ripeterle più volte.

**Indifferenza simulata:** dai movimenti, dai discorsi che qualche cadente o aspirante vi fa, vi accorgete di una certa indifferenza che vuol dimostrare nel ritentare la prova dell'urna: ma non è che una perfetta simulazione, tanto per far intendere ch'egli non ci tiene agli onori. Ma in cuor suo cova la rabbia e tenta tutte le vie per scongiurare il male della... caduta. Se, ad esempio, è un cadente, egli vi dirà che si è seccato, che non ne vuol sapere più niente, che facciano gli altri, che gridano tanto....

Ma chi non scorge in queste frasi il profondo cordoglio, il martirio continuo del suo cuore?! E che non farebbe pur di riuscire.... Peccato! Qualche volta il suo stato vi desta compassione.

**Nevrosi:** tutti i candidati ne sono affetti: chi più chi meno tutti hanno in questi giorni i nervi eccitati. E specialmente se c'è pericolo di qualche... caduta, i nervi sono tesi come tante corde di violino. Se poi il caduto non viene rialzato, può sopraggiungere un attacco epilettico, tale da far temere una catastrofe. Perdita di cognizione, accessi frequenti, movimenti convulsi, tutto perchè?... per il capriccio di voler essere consigliere.

Ne valgono le cure dell'amabile consorte a ripristinare nel suo cuore l'amore coniugale; nessun conforto può calmare i suoi furori. Oh se tu sapessi, lettore mio, certe commedie che avvengono in famiglia per colpa.... dell'elezioni!

**Limoni:** dono che si vuol fare ai caduti. *Vae victis!* I vincitori, gongolanti di gioia, sogliono prendersi questo bel gusto, e per dimostrare un maggiore disprezzo, si servono dei limoni più cattivi, in modo che il destinatario non se ne possa neanche servire.

Almeno che potesse tutto finire con una buona limonata!

A voi ora mi rivolgo, amabili lettrici! Cercate di calmare i bellici furori dei vostri congiunti, che si preparano a scendere sul campo di battaglia.

Voi, amorevoli spose, calmate i bollenti spiriti dei vostri mariti, che la tarantola elettorale ha pizzicato e per cui sono costretti a ballare..... Voi, buone mammine, scongiurate i vostri figli a non compromettervi con gli avversari....

Voi potete molto sull'animo loro, o gentili lettrici; calmateli, renderete meno aspra la lotta per il bene delle vostre famiglie e per la pace di tutti.

ELIOS

## Per le elezioni

### Nel mondo della luna

Qualche piccola novità in merito alle future elezioni, comincia già a far capolino! Si sentono ad esempio alcune voci, che destano una certa

impressione nella cittadinanza, la quale non vuole prestarvi fede, perchè trattasi di fatti veramente..... incredibili.

La posizione elettorale! Che dirvi? Sebbene le cose fossero più o meno note, non vi è nulla di positivo, nulla di chiaro: tutto è anzi oscuro; però, il lavoro sordo, sott'acqua, continua, perchè pare non si voglia troppo presto *metter mano ai ferri*.

A proposito: il confratello *Indipendente* che ha ripreso le sue pubblicazioni, intrattiene a lungo i suoi lettori sulla questione del momento.

Incomincia con un articolo intitolato *La storia degli uscenti*, ove dimostra, com'è infatti realmente, l'opera attiva e benefica del Cav. Balsamo, il quale ha saputo apportare a Brindisi molti ed utilissimi benefici, di cui fa pure l'elenco.

Senza dubbio, ad effettuare tali benefici, avrà contribuito la *cooperazione degli altri amministratori*; quindi, il lettore dell'articolo in parola, leggendo la prima parte di esso, deve giudicare l'amministrazione attuale, *tutta* degna della fiducia dell'intera cittadinanza.

Però, come si può ciò affermare, se si legge la seguente chiusura dello scritto?

« Ma quando noi ci eravamo abituati ad ammirare l'opera amministrativa del Cav. Balsamo, tanto utile pel miglioramento cittadino, e aspettavamo il completamento del nostro programma, il Balsamo, sfiduciato dalla *niuna cooperazione degli altri amministratori* e scatenato da una guerra personale a lui fatta, volle rassegnare le dimissioni e pregato a ritirarle vi aderì, ma il Balsamo non fu il Sindaco di Brindisi che di nome, poichè di fatto egli non si è più interessato dell'Amministrazione, ed ecco perchè vediamo da più di un anno le cose amministrative decadere negl'interessi generali cittadini, ed ecco perchè quest'anno non si è ottenuto che ritornassero i tre reggimenti per i tiri di combattimento ».

Quindi l'egregio confratello, mentre da un lato loda l'operato degli uscenti e del Sindaco Balsamo, dall'altro biasima i primi e fa notare che il secondo, oltre all'essersi svogliato, ha in città diverse antipatie; in altri termini fa capire, che poco bisogna far conto di lui.

Tralasciando di fermarci sull'articolo: *Il Programma non attuato*, dove son dolori per i poveri decaduti, leggiamo poi quanto appreso nella Cronaca dell'istesso periodico.

« Cronaca elettorale — Ben poca cosa possiamo dire di nuovo.

« La costituzione dei comitati elettorali più o meno forcaioli si sta iniziando, ma pare con poca fortuna.

« La sezione socialista ha definitivamente deciso di uscire in campo con una lista propria e completa con due nomi al Consiglio Provinciale.

« E se è vero che i candidati sono persone senza macchia e senza paura, attorno a loro non mancheranno simpatie ».

Questa notizia, ci ha fatto veramente perdere la bussola: ci ha impappinati in un modo tale, da non poterci più raccapezzare.

Prima, il Cav. Balsamo e seguaci portati alle stelle; poi, parole poco lusinghiere per l'uno e per gli altri; indi, un colpettino ai forcaioli, a cui fa seguito una lisciatina ai socialisti: insomma che razza d'insalata è questa? Non abbiamo ragione di dire, che questa volta, in fatto d'elezioni par di essere nel mondo della luna?

Al prossimo numero.

Centurione

## Elenco dei consiglieri che scadono

Ci hanno domandato giorni sono l'elenco dei consiglieri comunali e provinciali che scadono, e noi, perchè tutti ne fossero bene informati, abbiamo pensato di pubblicarlo.

Ma quel benedetto proto, che non ci tiene mai in ordine la tipografia, è stato causa di far capitare in mezzo al carattere, adoperato per la composizione di detto elenco, delle lettere

di altra specie, ma che però, fortunatamente, non hanno alterato i cognomi dei prelodati signori.

T. GUADALUPI  
TARANTINI  
M. GUADALUPI  
MUGNOZZA

CAIULO  
DE GIORGIO  
DORIA  
MONTAGNA  
SIERRA  
POLI

FAVIA  
P. GUADALUPI  
BIANCHI  
DE CASTRO  
BALSAMO  
MAZARI  
NERVEGNA

Consiglieri Comunali

Consigliere provinciale.

## CORRIDA DE TOROS

### a Carovigno!

Ecco quanto da Carovigno ci scrive un nostro egregio amico, in merito alle grandi attrattive, che ora offre quel ridente paesello. Si tratta, se vero il fatto, che non più la Spagna ma bensì Carovigno, sarà ora la prima in tal genere di pubblici spettacoli.

Leggi, o lettore, e giudica se la Autorità competente non hanno ragione d'incoraggiare i nostri intrepidi e valorosi *Toreadores*.

(C.) Il giorno 11 dello scorso Aprile, da alcuni macellai fu ammazzata una vacca, nientemeno che sulla pubblica piazza ed alle ore 11 ant.

Lascio immaginare ai cortesi lettori, il raccapriccio, lo spavento che un fatto simile ebbe a destare in paese, tanto che una ragazza del volgo, alla vista di tale spettacolo, fu presa da terribili convulsioni.

Ciò non è tutto: per disgrazia la mia abitazione si ritrova proprio dirimpetto al luogo, che spesso diventa teatro di simili e poco piacevoli rappresentazioni, tenutevi in barba a tutte le *solertissime* autorità! Combinazione volle, che nel momento in cui avvenne la famosa uccisione della vacca, la mia signora, in istato interessante, si trovasse dietro alle invetriate della finestra, in modo che fu costretta ristringere inorridita; e presa da un forte tremito nervoso, svenne.

Lascio immaginare quale impressione ebbi a provare in seguito a tale fatto, massime poi, quando dall'ostetrica, chiamata d'urgenza, mi fu detto trattarsi d'un mancato aborto! In preda a quell'agitazione, corsi all'ufficio telegrafico e comunicai l'accaduto al vostro Sottoprefetto, sicuro di vedere una buona volta prendere al riguardo quegli energici ripari, atti ad impedire uno sconcio, veramente degno di popoli barbari.

Credevo che ad un reclamo simile un *solerte Sottoprefetto* avrebbe dovuto spendere la sua opera, e fare in modo che l'inconveniente fosse eliminato; ma, con grande mia meraviglia ho dovuto constatare il continuo verificarsi di esso, a la noncuranza assoluta in cui il nostro popolo è tenuto, dai rappresentanti del Governo.

Povera Carovigno! Abbandonata da Dio e dagli uomini: un Comune di 7000 abitanti con un veterinario, che non lo si obbliga a provvedersi, non dico d'un macello, ma almeno d'una località qualsiasi che ne faccia le veci!

E tutti i regolamenti sanitari?

E la civiltà dei nostri popoli?

Altro che Africa!

I commenti? E che dire in seguito a tali fatti?



Aggiungiamo una cosa soltanto: il verificarsi di simili scontri, nelle sole nostre Provincie, dimostra, che per.... disgrazia ci hanno sempre mandato e li abbiamo tutt'ora, funzionari incapaci d'impedirli o noncuranti dei nostri interessi!

In ogni modo, pazienza. Teniamoci pur tutto in santa pace; è giocoforza rassegnarci, in attesa che spiri per noi un'aura più pura!

## Consiglio Comunale

Tornata del 13 corr. - 2.<sup>a</sup> convocazione

La seduta si apre alle ore 19,50; sono presenti 14 consiglieri e presiede il funzionario da Sindaco Cav. Fusco. Mentre si legge il verbale della seduta precedente, altri consiglieri entrano alla spicciolata e si raggiunge il numero di 21 intervenuti.

Approvato il verbale, il presidente fa dare lettura del telegramma giunto da Roma del Comitato pel traforo della Faucille.

« Comitato centrale creato Roma patrocinare comunicazioni Calais - Parigi - Roma - Brindisi rende omaggio iniziativa codesto Comitato brindisino, facendo voti avvenire città, ringraziando cortese telegramma »

SILVIO GHELLI  
Segretario del Comitato

Si passa all'ordine del giorno e vengono saltati i primi due numeri, come suole avvenire nei caffè-concerto, quando la musica non va all'unisono. Circa la nomina, infatti, del nuovo assessore molti riconoscono la necessità di rimandarla alle calende greche.

Si passa, quindi, alle « Comunicazioni dei provvedimenti proposti dalla Commissione in ordine al servizio postale e telegrafico al Porto: analoghi provvedimenti ».

Si ripete la lettura della relazione, alla quale il consigliere Bianchi fa seguire un suo elaborato studio della questione, religiosamente ascoltato dai colleghi e dal pubblico. Chiama la stazione porto muraglione della città di Pechino, come se egli da buon viaggiatore conoscesse la capitale del celeste impero.

Segue l'assessore Cafiero, il quale fa la storia di tutti i torti, che Brindisi ha subito dal Governo, sia nei lavori di banchine e di escavazioni, sia in quelli ferroviari, sia circa l'impianto del bacino di carenaggio. Si associa a Bianchi e propone la più energica protesta. (approvazioni generali)

Bianchi propone un ordine del giorno col quale fa voti che l'allacciamento ferroviario del seno di ponente venga riconosciuto indispensabile allo sviluppo del commercio e al sollecito servizio della posta anglo-indiana. Viene approvato ad unanimità.

S'inizia, quindi, la discussione circa l'impianto dell'Agenzia del Banco di Napoli e si legge il compromesso fra il Sindaco e il rappresentante del Banco. Quindi il presidente comunica un telegramma da Napoli del direttore Miraglia, il quale accetta i locali Renis al Corso Garibaldi, però agguinando quelli a pianterreno.

L'annuo fitto venne stabilito per L. 1150 e per locali a pianterreno L. 600.

Musciacco si preoccupa della spesa relativa che dovrà sopportare il bilancio per 15 anni.

Bianchi propone che si approvi senza meno.

Delle Grottaglie non vuole stiracchiamenti nella somma, tenuto conto del beneficio della sezione pegni e stiracchiandosi da una e dall'altra parte con la persona si associa a Bianchi.

Montagna non è d'accordo con Musciacco, il quale, ripetendo, dichiara di non poter approvare più di L. 2000, nella quale somma annua debba venire compresa oltre la pigione la spesa capitalizzata, che occorre per rendere adatti i locali.

Il battibecco Musciacco-Montagna continua, in modo che sembra sorto un fatto personale fra i due contendenti. Il duello a parole diventa accanito.

De Giorgio e Delle Grottaglie propongono che la spesa venga senza meno approvata a maggioranza.

Doria difende la proposta Musciacco.

Trattandosi di banca, sconti ed effetti cambiari, Bianchi nel furore della discussione caccia fuori la frase: biglietti di milioni: un collega gli fa notare che non ve ne sono, ma egli senza preoccuparsi dell'interruzione continua finché De Laurentiis propone la chiusura, alla quale si oppone D'Errico, perchè vuole parlare anche lui.

Egli accetta la proposta Musciacco e propone un ordine del giorno, sul quale animatamente si discute e dopo lieve modifica passa approvato.

« Esaminato ed approvato il relativo compromesso, il Consiglio Comunale delibera di prendere in affitto i locali Renis, riconosciuti idonei per l'impianto dell'Agenzia del Banco di Napoli con annessa sezione pegni, per l'annua pigione di L. 1750 e dà incarico all'Amministrazione di presentare al Consiglio Comunale l'ammontare delle spese ne-

cessarie per i lavori di adattamento, perchè il Consiglio prenda i definitivi provvedimenti ».

Tutti quindi, riconoscono che il Sig. Musciacco non aveva tutti i torti.... Finisce così la commedia durata circa un'ora, con santa pazienza del pubblico, nonché del sottoscritto. Tutti volevano fare gli ostruzionisti, Doria per il primo....

Bianchi propone che si discuta il N. 10 dell'ordine del giorno: « Relazione della Commissione circa l'istanza della Società Carbonifera per ottenere il permesso di far traversare il tratto della Via Lata che mena al mare, da un binario Decauville ».

Trovate giuste le condizioni proposte dalla Commissione, il Consiglio approva.

Finalmente il magnanimo assessore Giannelli riconosce che l'ora è tarda, e ci manda via.

Bianchi si congratula con tutti della commedia eseguita questa sera!

Vice Centurione

## SALUTARE AVVERTIMENTO

abbiate cura dei bambini  
durante la  
DENTIZIONE.

La lettera che segue merita di essere presa in seria considerazione perchè illustra un periodo della vita infantile non mai abbastanza studiato.

Milano, 31 gennaio 1901.

Nella mia pratica ostetrica mi valgo della Emulsione Scott e la consiglio alla clientela in tutti i casi di indebolimento organico, nei bambini denutriti, so-olosi e anemici, e specialmente nel periodo della dentizione, durante la quale ne considero necessaria la somministrazione a tutti i bambini indistintamente, anche ai più robusti e prosperosi per schivare le insidie di questa crisi tanto pericolosa.



ROSA CERRI - MILANO

Essa mi diede sempre ottimi risultati, ai quali posso ora aggiungere quelli ottenuti sopra una mia figlia malata da tempo di gastralgia con forma gravissima. A nulla valsero i rimedi e le cure più assidue; su ho voluto vederla colle funzioni digestive riordinate, ho dovuto ricorrere alla Emulsione Scott.

4 c

ROSA CERRI

Levatrice

Viale Ludovica, 41, Milano.

Dalla sopra esposta lettera risulta che è necessario somministrare la Emulsione Scott ai bambini nel periodo della dentizione, anche se apparentemente non dimostrano di soffrirne. La Emulsione Scott risponde infallibilmente alle sue indicazioni, è per ciò che i sanitari la raccomandano. La sicurezza degli effetti dipende dalla genuinità del prodotto, non accettate altra Emulsione che quella portante la marca autentica del pescatore con un grosso merluzzo sul dorso.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott, formato "Saggio", si spedisce franco domicilio a mezzo pacco postale, contro rimessa di Cartolina Vaglia da L. 1.50 alla Succursale in Italia della Ditta produttrice.

Indirizzo: SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Porta-Venezia N. 12, Milano.

Depositi in tutte le più accreditate Farmacie.

## OPPORTUNITÀ FAVOREVOLE

Presso la Ditta F. Di Giulio di D.

Piazza Sedile - Brindisi

trovati, per la stagione estiva, un assortimento completo di Cappelli di paglia e di feltro, nonché cappellini mussola o cuffie fantasia per bambini, sciarpe e fazzoletti di seta, cravatte, calze di cotone e di filo di scozia, berretti, busti, ecc.

La Ditta allo scopo di estendere vieppiù la sua clientela, accorda facilitazioni sui pagamenti a prezzi modicissimi.

## CRONACA

### Società dei Cantieri Adriatici

— Nel Veneto di Padova del 5 corrente si legge essersi costituita una Società col capitale di 10 milioni con sede principale a Venezia per dare all'industria un notevole impulso. Brindisi essendo all'imboccatura dell'Adriatico, ed il porto presentando tutti i vantaggi richiesti, ci auguriamo non venga dimenticata.

Una bella iniziativa è stata quella di moltissime Signore della nostra città, nell'inviare una domanda alla Deputazione Provinciale, perchè venga concessa una borsa di studio alla distinta Signorina Romanazzi.

Sappiamo che pure le signore leccesi con gentile pensiero hanno fatto lo stesso, e noi ci auguriamo pel decoro dell'arte e per i meriti eccezionali della brava Romanazzi, che dette domande siano accolte favorevolmente.

Alla P. S. — Abbiamo saputo che è venuto un Commissario di polizia da Lecce, per accertarsi dei fatti da noi denunziati in merito al servizio di Pubblica Sicurezza.

Speriamo che in seguito a questa visita ed alla venuta fra noi del nuovo Vice-Commissario Signor Ernesto Torsello, le cose miglioreranno, in modo che la cittadinanza e per essa la stampa non abbia più di nulla a lamentarsi.

Controproteste — I signori Carmelo e Francesco Sardelli ci hanno dichiarato quanto segue:

Il primo, gentilmente pregato dal Sig. Nicola Prisco, perchè potesse evitare agitazioni nel corpo musicale, e, sempre credendolo necessario, di distogliere il figlio dall'occuparsi della banda popolare, ci fa sapere che fu suo espresso desiderio che il figlio non vi prendesse più parte. Quindi, smentisce quanto gli si addebita nella protesta.

Suo figlio inoltre ci prega di smentire quanto nella stessa protesta si dice sul conto suo: che, cioè, non ebbe mai nè da suo padre, nè dal maestro Nicola Prisco minacce o imposizioni di sorta e che di sua spontanea volontà non volle più far parte della banda popolare.

Conoscendo bene il corretto modo di procedere dell'egregio maestro Nicola Prisco, ci fa piacere smentire in tal modo tante maligne insinuazioni.

Le nuove quattro guardie municipali, ritenute dalla Giunta atte a disimpegnare bene tale ufficio sono: Giovanni Monticelli, Giuseppe Micali, Antonio Di Bari e Stefano Bonetti.

A tal proposito, e giacchè queste dovranno provvedersi della divisa, torniamo a pregare l'amministrazione, di cambiare quella famosa tunica, che impedisce alle guardie ogni movimento, con una giubba semplice e senza tante filettature.

Indicammo ad esempio, l'uniforme degli agenti per la protezione degli animali.



**Alla Sottoprefettura** raccomandiamo una maggiore sollecitudine, nel rimandare le deliberazioni vistate al nostro Municipio. Intendiamo parlare delle deliberazioni che riguardano le fatture, poiché non è giusto, che i creditori del Municipio, debbano attendere lungo tempo, per avere quanto loro spetta, in compenso di lavoro od altro.

**I poppetti in Piazza Mercato** — Al solerte Assessore di Polizia Municipale Sig. Desiderio Caiulo, raccomandiamo questa eterna piaga di Brindisi, a cui nessuno, *pare impossibile*, ha potuto mettere un risoluto riparo.

In queste ultime sere, l'inconveniente ha preso tali proporzioni, da rendere nel vero senso della parola, impossibile il libero transito delle vetture e dei pedoni, in quel punto tanto necessario al movimento generale della città.

Ne facciamo caldissima raccomandazione al Sig. Caiulo, sicuri che egli riuscirà una buona volta, d'accordo s'intende con l'Egregio Sindaco, ad impedire che un simile inconveniente, abbia più a verificarsi.

**Le Signore e Signorine** che avessero bisogno di far confezionare con perfezione e buon gusto abiti e biancheria, sono avvisate, che la sarta Crocefissa Mani, in via Conserva N. 12, esegue qualsiasi lavoro con la massima economia.

Presso la stessa si danno lezioni di ricamo.

**Una buonissima** pasta è quella che si vende anche al minuto, a cent. 50, per conto del Sig. Adolfo Gusman, rappresentante d'un primario pastificio di Catania.

Detto spaccio è al largo Sottoprefettura, palazzo Tarantini.

**Rivendite del giornale** — Il nostro giornale, per norma del pubblico, si vende nel Chiosco del Sig. Simeone Lisco al largo della Posta, negli spacci di Privativa dei Signori Torquato Tundo e Garibaldi D'Accico, e nel negozio del Signor C. A. Giuffrè.

**Si Vende** una macchina fotografica con treppiede in legno Tek, manette di pelle fortissimo, obiettivo acromatico, adatta per ferrotipia.

Rivolgersi alla nostra Direzione.

Premiato Ufficio Internazionale di Esposizione  
**F. DE NAVA - GUGLIELMI**

Fondato nel 1880

Milano — Corso P. Genova, N. 16 — Milano

Per qualunque Esposizione del Mondo domandare sempre circolari alla nostra Casa, che assume il concorso degli Espositori a forfait. L'ufficio tratta qualsiasi proposta a riguardo delle Esposizioni, a assume: Direzione e Organizzazione tecnica e amministrativa, o con anticipi di capitali. Installazioni singole e collettive. Edizioni di Cataloghi. Rappresentanze di Esposizioni e di pareri di concorrenti alle medesime. Coniazione di onorificenze. Disegni di Stands o diplomi e fornisce mezzi pratici di applicazione. Mezzi e sistemi di pubblicità. Concessioni in genere. L'Ufficio è proprietario del giornale *Il Corriere Internazionale delle Esposizioni. Invenzioni moderne e pratiche, e prodotti nuovi.* Rivista completamente dedicata alla clientela della Casa.

Esposizioni in corso 1902-903: LILLA - BORDEAUX - EX - EN PROVENCE - PIETROBURGO - OSAKA (Giappone) - SAINT-LOUIS (America).

### Tutti i medici del mondo

sanno che per guarire radicalmente l'EPILESSIA ed altra malattia nervosa bisogna fare la cura delle celebri polveri antipilettriche dallo Stab. Chimico Farmaceutico del Cav. Clodoveo Cassarini di Bologna. Si trovano in tutte le migliori farmacie in Italia e fuori. 14 Medaglie alle primarie esposizioni, e congressi medici, dono delle LL. MM. i Reali d'Italia.

Gratis opuscolo guariti anche con semplice carta da visita.

M. CAMILLO MEALLI, *Direttore responsabile*

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi, 1902.



# LODEN DAL BRUN-SCHIO

**WEST DAL BRUN**

per la fabbricazione di stoffe igieniche impermeabili senza gomma di perfetta traspirazione — Stabilimento per le confezioni in genere accurate ed eleganti, per pioggia e bel tempo, raccomandate da celebrità mediche: Ulster, Mantelli, Pellicciotti, Mantelline per Signore, Ufficiali, Sacerdoti, Ciclisti, Alpinisti, Cacciatori — Divise per Guardie, Istituti, Municipii ecc. Metodo semplice per prendersi le misure.

stoffa di assoluta novità per vestiti d'ogni stagione - brevettata, robustissima, igienica ultimi disegni e colori solidissimi - vendita a metraggio - Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere dai rivenditori la marca di fabbrica ed il bollettino di provenienza — Campioni stoffe e cataloghi GRATIS.

Dirigere le domande alla Ditta **LODEN DAL BRUN** — Schio (Veneto)

Filiali: Milano, Via Dante, 4 — NAPOLI, Piazza della Borsa 22 — BUENOS AYRES — MADRID — BERLINO — LONDRA — PARIGI — NUOVA YORK

**Unici Stabilimenti**

brevettati

in Italia e all'Estero

Grand Prix e Medag. d'oro  
Esposiz. Univ. e Internaz.  
PARIGI 1900

**Contro le TOSSI e le AFFEZIONI BRONCHIALI**  
di varia indole e natura usate le celebri

## PASTIGLIE MARCHESINI

che contano quasi **MEZZO SECOLO** di ottimo successo e vittoriosi trionfi contro imitatori e speculatori, non che **CERTIFICATI** d'insigni **CLINICI**.

Cent. 60 la scatola in tutta Italia

Con C. V. P. di Cent. 70 si riceve una Scatola e con una di L. 5,50 se n'hano 10, indirizzandola a GIUSEPPE BELLUZZI proprietario, farmacia Via Repubblica 12 Rologna.

**GRATIS** l'opuscolo ai richiedenti.

## Hôtel d'Europe

BRINDISI

*Situato nella più centrale  
posizione della Città, con stanze  
ben messe e servizio inappun-  
tabile di cucina.*

**PREZZI MODICISSIMI**

### REGALO DI 1000 LIRE A TUTTI

coloro che, attenendosi rigorosamente alla cura ed istruzioni, usando la rinomata **STOMACHINA** approvata da primarie celebrità mediche e preparata dal Chimico Farmacista Prof. Félix Rouvier di Parigi, proveranno di non esser guariti infallibilmente, anche nei casi più gravi, ed al massimo in un mese circa, dalla dilatazione dello stomaco, gastriti catarrali, acute, croniche, imbarazzi gastrici, ed ogni altra malattia che al giorno d'oggi troppo affligge l'umanità a cui produce lenti e difficili digestioni, gonfiezza considerevole, pesantezza, lingua sporca, eruttazioni, flattuenze, acidità, vertigini, nausea, eccitamento al vomito, disturbi intestinali, malinconia, dimagrimento, depressione psichica, anemia, esaurimento delle forze fisiche e morali, e tante altre sofferenze che rendono spesso noiosa l'esistenza, talvolta con tendenza al suicidio. Cura di 2 flaconi L. 8,50 con istruzione. Spedizione franca di spese. Inviare vaglia all'Unica Depositaria Ditta Valente Valentiniano, Via S. Maria Beltrade, 1 — MILANO.

### POMPA IRRORATRICE INGEGNOLI

la più semplice e la più pratica

**COSCA L. 22,50**

Per prenderne visione e per ordinazioni rivolgersi al Sig. **Luca-  
no Rubini** - Corso Garibaldi N. 21.

**Polvere cuprica** per combattere la peronospora e l'oidio —  
**Estratto di tabacco fenicato. Rubina, Creolina, Antico-  
chylis Martini.**